

Motivazione e spiegazione

Questa è l'era dei nativi digitali. Oggi tutti possiedono un cellulare, bisogna tagliare costi e snellire i processi. Una possibile risposta che coniuga tecnologia, conoscenza e bisogni può essere data appunto da un nuovo tipo di struttura amministrativa che vede nella casa comunale la classe politica e dirigenziale, mentre tutto il lavoro di back office potrebbe, mediante computers essere gestito con il telelavoro almeno tre giorni la settimana, due giorni a rotazione potrebbero essere dedicate alla presenza in ufficio.

Effetti previsti

Un primo effetto positivo interesserebbe le dismissioni di affitti e la centralizzazione della struttura dell'ente in un solo edificio con notevoli risparmi.

Un altro effetto potrebbe essere il controllo effettivo del processo lavorativo e quindi da ciò discenderebbero il merito e la qualità del servizio.

Attraverso le postazioni interattive e le applicazioni dedicate su cellulari i cittadini potrebbero interagire con gli uffici, avere la certezza dei tempi del procedimento valutare la qualità del servizio.

Mediante le società partecipate si avrebbe la possibilità di attingere a risorse private.

Ancora come effetto si potrebbe avere l'eliminazione del cartaceo.

Infine attraverso l'incrocio dei dati si avrebbero incrementi nelle casse del comune perché l'evasione diverrebbe più difficile.

A tutto si deve aggiungere il ripensamento degli uffici attraverso accorpamento o revisione delle funzioni.